



GIUNTA REGIONALE

Incontro istruttorio preliminare. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006).

Codice Pratica: 20/74277

Progetto: Rinnovo dell'autorizzazione con ampliamento e sistemazione finale cava in loc. "Via degli Api" del Comune di Capestrano

Comune Capestrano (AQ)

Ditta: S.E.I. S.r.l. Unipersonale

Conferenza dei Servizi

07/09/2021

VERBALE

Premesso che:

- il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, disciplinato dall'art. 27 bis del Dlgs 152/2006 così come introdotto dal Dlgs 104/2017 (di seguito per brevità 27-bis), è finalizzato al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto;
- con nota acquisita in atti al prot.n. 074277 del 12/03/2020, la ditta SEI Unipersonale S.r.l. (di seguito "il proponente") ha presentato, ai sensi dell'art. 27-bis, istanza di attivazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto di cui all'oggetto del presente verbale;
- nel periodo di quindici giorni, previsto dal comma 2 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006, il Servizio Valutazioni Ambientali, ha richiesto al proponente, con nota n. 083894/20 del 24/03/2020, di provvedere al perfezionamento dei modelli relativi all'istanza;
- con nota acquisita in atti al prot. n. 154297, del 26/05/2020, il proponente ha provveduto a perfezionare l'istanza di PAUR;
- nell'istanza sopra indicata, il proponente ha riportato l'elenco dei titoli da acquisire (autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati), di cui al comma 1, art 27 bis del D. Lgs 152/2006, finalizzati alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, indicati come segue:
 - Parere CCR-VIA D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - Valutazione Incidenza Ambientale-V.Inc.A. DPR 357/97 dal Comune di Capestrano;
 - LR 54/83- Autorizzazione per la coltivazione di cave e torbiere dal Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio della Regione Abruzzo;
 - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 e 281 del D.Lgs. 152/2006 dal Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio della Regione Abruzzo
 - Art. 8 L. 447/1995 Autorizzazione impatto acustico dal Comune di Capestrano;
 - LR 3/2014- R.D. 3267/1923 - Autorizzazione per vincolo idrogeologico dal Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo Ovest della Regione Abruzzo;
- con nota prot. n. 0165814 del 01/06/2020 è stata comunicata, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 2 e 3, l'avvenuta pubblicazione, all'indirizzo <http://sra.regione.abruzzo.it>, della documentazione e degli allegati progettuali relativi al progetto in oggetto, a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessate, invitando gli stessi, entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione, a verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione di cui sopra, procedendo, ove necessario, a richiedere al proponente, l'eventuale documentazione integrativa necessaria, assegnando un termine perentorio non superiore a 30 (trenta) giorni per l'invio delle stesse;
- all'esito di quanto sopra sono state prodotte le seguenti richieste di integrazioni e/o comunicazioni:
 - ASL1 Avezzano-Sulmona-L'Aquila, Dipartimento di Prevenzione, UOC Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica, acquisita in atti al prot.n.0197208 del 30/06/2020;



GIUNTA REGIONALE

- Regione Abruzzo, Servizio Valutazioni Ambientali, nota prot.n.0200179 del 02/07/2020.
- con richiesta di blocco dello S.R.A. prot.n. 0234908 del 03/08/2020, il proponente ha comunicato l'avvenuta pubblicazione delle integrazioni richieste;
- con nota prot. 0238391 del 05/08/2020, ai sensi dell'art. 27 bis, comma 4, è stato pubblicato sullo S.R.A., l'avviso di cui all'art. 23 comma 1 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., dando indicazione che dalla stessa data e per la durata di 60 (sessanta) giorni chiunque avesse avuto interesse, avrebbe potuto presentare informata scritta le proprie osservazioni anche fornendo nuovi elementi conoscitivi e valutativi.
- A conclusione di detta fase sono pervenuti i seguenti contributi:
 - Parere della ASL1 Avezzano–Sulmona–L'Aquila, Dipartimento di Prevenzione, UOC Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica, acquisito in atti al prot.n. 0255339 del 1/9/2020;
 - Nota della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio della città dell'Aquila e dei Comuni del Cratere, acquisita al prot.n. 0287957 del 2/10/2020.
- Il progetto è stato quindi sottoposto, in data 22/10/2010, all'attenzione del Comitato di Coordinamento Regionale per la V.I.A. che in tale sede ha espresso il *Giudizio n. 3263 di Rinvio con richiesta integrazioni*.
- Di seguito questo Servizio, in considerazione della complessità del procedimento in oggetto ed al fine di effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici, acquisendo ogni eventuale contributo degli enti coinvolti, ha convocato per il giorno 29/10/2020 un incontro istruttorio, il cui verbale, completo degli allegati, è stato inviato, a tutti gli Enti coinvolti, con nota prot. n. 311493/20 del 31/10/2020 e pubblicato all'interno dello SRA. In tale sede, oltre alle richieste del Comitato VIA, riportate nel sopracitato Giudizio, sono state verbalizzate anche le richieste di integrazioni del Servizio Valutazioni Ambientali, del Servizio Gestione e Qualità della Acque della Regione Abruzzo e del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio.
- L'Autorità competente per il PAUR, con nota prot.n. 323852 del 02/11/2020, ed ai sensi del comma 5, art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006, ha quindi assegnato a codesta rispettabile Ditta un termine di 30 giorni per la trasmissione di tutta la documentazione integrativa richiesta dagli Enti e dalle Amministrazioni coinvolte nel procedimento nonché dal Comitato di Coordinamento Regionale per la V.I.A.
- Il Proponente, vista la proroga dei termini per la presentazione della documentazione (accordata con nota n.370715/20), nel rispetto dei tempi previsti, con nota acquisita in atti al prot. n 0234191/21 del 03/06/2021, ha presentato quanto richiesto.
- Il Comune di Capestrano, con nota acquisita in atti con n. 350865 del 31/08/21, ha inviato la documentazione richiesta nell'ambito dell'incontro istruttorio del 29/10/2020;
- L'Autorità competente, vista la mole delle integrazioni presentate e ritenendo che le stesse “*sostanziali e rilevanti per il pubblico*” e come previsto dall'art. 27-bis comma 5, con nota n. 0235454/21 del 04/06/2021, ha disposto la trasmissione da parte del proponente di un nuovo avviso al pubblico, (Modello 3), acquisito con comunicazione in atti al prot.n. 250631 del 16/06/2020.
- La stessa l'Autorità competente, con nota prot. n. 255606/21 del 18/06/2021, ha comunicato, a tutti gli Enti e le Amministrazioni coinvolte nel procedimento, l'avvenuta pubblicazione sullo Sportello Regionale Ambientale, di detto Avviso. All'esito di detta comunicazione, non sono pervenute osservazioni.

Tanto premesso, alle ore 10:10 la seduta ha inizio.

Partecipano alla Conferenza:

- Per il Servizio Valutazioni Ambientali: Ing. Domenico Longhi (Dirigente), ing. Erika Galeotti, dott.



GIUNTA REGIONALE

- Pierluigi Centore, ing. Silvia Ronconi e dott.ssa Paola Pasta;
- Per il Comune di Capestrano: arch. Erika Ciocca (delegata dal Sindaco);
 - Per il DPD021- Servizio Foreste e Parchi: dott.ssa Annamaria Di Ciccio;
 - Per il DPC025 – Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio: dott. Giovanni Cantone.

Risultano assenti alla Conferenza ma hanno fatto pervenire i seguenti contributi:

- ASL1 Avezzano–Sulmona–L’Aquila, Dipartimento di Prevenzione, UOC Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica, con nota acquisita in atti al prot.n.0197208 del 30/06/2020;
- Parere della ASL1 Avezzano–Sulmona–L’Aquila, Dipartimento di Prevenzione, UOC Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica, acquisito in atti al prot.n. 0255339 del 1/9/2020;
- Nota della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio della città dell’Aquila e dei Comuni del Cratere, acquisita al prot.n. 0287957 del 2/10/2020;

Sono presenti alla Conferenza ed hanno fatto pervenire i seguenti contributi:

- Regione Abruzzo, Servizio Valutazioni Ambientali, nota prot.n.0200179 del 02/07/2020.

Risultano assenti:

- DPC026 – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche;
- DPC032 – Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città dell’Aquila e i Comuni del Cratere;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Centrale;
- ARTA Abruzzo – Area Tecnica;
- ARTA Abruzzo Distretto Provinciale di L’Aquila;
- Provincia dell’Aquila;
- ASL n. 1;

Presiede la riunione l’Ing. Domenico Longhi, Dirigente del Servizio Valutazioni Ambientali, che apre la seduta procedendo preliminarmente alla verifica della legittimità da parte dei singoli partecipanti a presenziare all’odierno incontro istruttorio. La predetta verifica ha esito positivo.

L’Ing. Longhi procede quindi ad illustrare lo stato dell’iter procedurale e riferisce che l’odierno incontro non rappresenta l’avvio della Conferenza di Servizi ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs. 152/06, ma deve intendersi come strumento di confronto tra le Amministrazioni e gli Enti coinvolti al fine di coordinare le azioni da porre in essere da parte del proponente e di tutti gli enti preposti al rilascio delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all’esercizio del progetto.

Fa presente inoltre che il procedimento dovrà concludersi entro il 25 novembre 2021 e invita il gruppo istruttorio ad illustrare lo stato dell’arte del procedimento.

Il Dr. Centore illustra i contenuti del progetto ed espone le principali criticità sollevate con il Giudizio n. 3263 del 22/10/2020 e le autorizzazioni necessarie ai fini dell’esecuzione dello stesso. In particolare viene posta l’attenzione sulla compatibilità urbanistica e idrogeologica della variante e su alcune incongruenze nella documentazione presentata relativamente alle particelle autorizzate e in ampliamento. Rileva inoltre che la Ditta, nella documentazione integrativa di giugno 2021, non ha dato riscontro a quanto richiesto nell’incontro istruttorio dal DPC026 in relazione al titolo giuridico dei terreni su cui si fonda l’ampliamento.

L’ing. Longhi comunica che l’ampliamento progettuale sarà oggetto di valutazione da parte del CCR – VIA il prossimo giovedì 9 settembre, ricordando al comune la possibilità di presentare richiesta di audizione.



GIUNTA REGIONALE

Interviene il rappresentante del comune che rilascia la seguente dichiarazione in merito alla compatibilità del progetto con le norme di pianificazione comunale (PRE – 1990).

Si conferma quanto dichiarato con nota trasmessa a mezzo pec in data 12.08.2021 prot. 2666, ovvero che, essendo il progetto previsto in zona agricola ed essendo un progetto mirante alla prosecuzione dell'attività già da tempo avviata e già precedentemente autorizzata, non si riscontra contrasto con art. 63 delle NTA.

Interviene la dott.ssa Annamaria Di Ciccio che rilascia la seguente dichiarazione.

Premesso che a norma dell'art. 6 – c. 2 – della L.R. 26.1.2017 n. 5 di modifica alla L.R. 3/2014 (legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della Regione Abruzzo), al Servizio Foreste e Parchi del Dipartimento Agricoltura sono state attribuite le competenze in materia di Vincolo Idrogeologico per interventi ricadenti in:

- *area “E” del PRG secondo l'art. 2 del D.M. 1444/1968 (area agricola)*
 - *aree boscate, così definite dall'art. 3 della L.R. 3/2014,*
- mentre per le altre zone del PRG dette competenze sono in capo ai comuni interessati;*

considerato che dagli elaborati di progetto risulta che l'area di intervento è classificata come:

- *zona agricola con compatibilità insediativa*
- *zona agricola di rispetto ambientale*

ma anche

- *zona artigianale*
- *aree per attività estrattiva,*

ai fini di stabilire in maniere incontrovertibile quale sia l'Amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione al vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 30 L.R. 3/2014 e s.m.i. nel caso di specie, si chiede

di fornire indicazioni univoche relative alla zona di ampliamento in merito alla effettiva destinazione urbanistica ai sensi del richiamato D.M. e l'eventuale presenza di fondi gravati da usi civici

Da quanto è stato possibile rilevare dagli elaborati di progetto sembra che l'ampliamento interessi un'area da interpretare come “bosco” ai sensi dell'art. 3 – L.R. 3/2014. In questo caso l'intervento si configurerebbe come “Trasformazione del bosco in altra destinazione d'uso” ai sensi dell'art. 31 – c.1 – L.R. 3/2014. Detta trasformazione è consentita, a norma del c.2 - stesso articolo di legge, esclusivamente “... per la realizzazione di opere di rilevante interesse pubblico”

Se ulteriori approfondimenti confermassero la presenza del “bosco”, sarà necessario valutare se l'opera è caratterizzata da “rilevante interesse pubblico”, condizione che sembrerebbe non emergere pertanto la superficie corrispondente potrebbe essere esclusa dall'ampliamento del bacino estrattivo.

Dalla relazione tecnica si apprende che l'ampliamento della cava interessa un tratto di strada vicinale e che è intenzione del committente realizzare, in sua sostituzione, un nuovo tratto di tracciato stradale. Relativamente a questo punto, non è stata trovata fra gli elaborati tecnici idonea progettazione. Pertanto si evidenzia che, qualora detto tracciato ricada, anche parzialmente, in area sottoposta a Vincolo Idrogeologico, lo stesso deve essere oggetto di specifica autorizzazione.

Qualora la coltivazione della cava nel passato fosse avvenuta su superfici diverse da quelle autorizzate, sottoposte a vincolo idrogeologico, sarà necessario acquisire a sanatoria la relativa autorizzazione

Interviene la dott.ssa Erika Ciocca che rilascia la seguente dichiarazione

Occorre accertare la disponibilità, da parte della Ditta richiedente, delle seguenti Particelle catastali:

Foglio n° 8: Part. n° 373, 414, 429, 499, 504, 714 e 876

Agli atti del Servizio DPC025 è già stata accertata la disponibilità delle rimanenti Particelle.

Alla ditta vengono assegnati 30 giorni per la presentazione delle precisazioni richieste in sede di conferenza.



GIUNTA REGIONALE

La riunione ha termine alle ore 11.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto dai partecipanti e verrà trasmesso telematicamente a tutti i partecipanti medesimi.

Per il Servizio Valutazioni Ambientali:
ing. Domenico Longhi (Dirigente)
FIRMATO DIGITALMENTE

Per il Servizio Foreste e Parchi
dott.ssa Anna Maria Di Ciccio
FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Per il Servizio Politica Energetica e Risorse del
Territorio
dott. Giovanni Cantone
FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Per il Comune di Capestrano:
arch. Erika Ciocca
FIRMATO ELETTRONICAMENTE

La segreteria verbalizzante
ing. Silvia Ronconi
FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Paola Pasta
FIRMATO ELETTRONICAMENTE